

# Bancari Bcc, contratto ponte di un anno

## Aumento di 85 euro

■ Aumento medio di 85 euro mensili, con decorrenza da gennaio 2019: questo il risultato conseguito per i 35 mila bancari del credito cooperativo italiano (1.100 nella Bergamasca) con il rinnovo, raggiunto l'altra sera, del contratto collettivo nazionale di lavoro tra Federcasse e i sindacati **Fabi**, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Ugl Sinera.

Si tratta di un contratto-ponte della durata di un anno, che scadrà il 31 dicembre 2019, in attesa di vedere la costituzione dei gruppi cooperativi nazionali (Iccrea e Cassa centrale banca) e i loro rispettivi piani strategici e industriali.

Tra le altre cose, il nuovo contratto prevede che per quanto riguarda la mobilità, passa da 30 a 50 chilometri la distanza entro la quale la banca può disporre il trasferimento del personale (con età inferiore a 45 anni e 22 anni di servizio) senza il consenso del lavoratore. Una giornata di «ex festività» viene destinata alla Banca del tempo a tutela delle esigenze personali del lavoratore oltre che a supporto di azioni positive dei lavoratori. Novità positive anche per i lavo-

ratori assunti con contratto di inserimento tra il 2015 e il 2018 che avranno una busta paga «piena» in linea con le tabelle economiche dei colleghi di maggior esperienza.

Il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba, si è detto soddisfatto ritenendo importante anche il tavolo di confronto programmatico con il sindacato, finalizzato al monitoraggio dell'attuazione della riforma del settore.

«È un contratto ponte che scadrà a fine anno - spiega il coordinatore provinciale Bcc della **Fabi**, Fabio Borelli - che permette di allineare gli stipendi dei bancari Bcc a quelli Abi incassando l'aumento in blocco subito e non spalmato su più tranches come avvenuto in Abi in quanto si arriva dopo il contratto Abi. In attesa dei piani industriali dei gruppi cooperativi nazionali in via di costituzione. Siamo soddisfatti per il risultato economico ottenuto senza alcuna contropartita. Importante anche l'idea di mettere in piedi entri bilaterali come il Fondo per l'occupazione e il Fondo di solidarietà per favorire tanto la nuova occupazione quanto i prepensionamenti dei colleghi più anziani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rinnovato per un anno il contratto per i bancari delle Bcc

